Marca da bollo da Euro 16,00=

Ordine degli Avvocati di Pordenone
Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

ABILITAZIONE AL PATROCINIO SOSTITUTIVO

Il/la sottoscritto/a dott. …….…….. nato/a a ……..……... il ……..…. e residente in…...……, via …….……...…….. n. …..… , codice fiscale ……..., e-mail ……..…….. PEC ……...; cellulare …….…. da pubblicare sull'albo e sul sito ☐ SI ☐ NO (barrare la voce che interessa); con recapito presso lo studio dell'Avv. …….……..;

laureato in Giurisprudenza nell'Università degli Studi di ……....il……;

premesso di essere iscritto/a nel Registro Speciale dei Praticanti Avvocati di Pordenone dal …….. e di aver presentato al Consiglio dell'Ordine la documentazione relativa allo svolgimento del primo semestre di pratica forense;

CHIEDE

l'abilitazione all'esercizio dell'attività professionale in sostituzione dell'avvocato presso il quale svolge la pratica, ai sensi del comma 12 art. 41 L. 31.12.2012 n. 247, in ambito civile di fronte al tribunale e al giudice di pace e, in ambito penale nei procedimenti di competenza del giudice di pace, in quelli per reati contravvenzionali e in quelli che, in base alle norme vigenti anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 19.2.1998 n. 51, rientravano nella competenza del pretore,.

A tal fine il/la sottoscritto/a …….……..…….…….……...

ALLEGA

i seguenti documenti:

1) fotocopia di un documento di identità personale;
2) la somma di Euro 8,00= per il badge da versare a mezzo bonifico;
3) la somma di Euro 150,00= da versare a mezzo bonifico per tassa di iscrizione;
4) la somma del contributo annuale, variabile a seconda dei casi, è indicata nell'allegato al presente modulo al paragrafo 6.

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità di cui all'art. 18 L. 31/12/2012 N. 247 (Legge Professionale);
- di essere residente in ……..……, via ……..…..……... n. …..…;
- di avere il proprio domicilio professionale,ai sensi dell'art. 7 L. 31/12/2012 n. 247 (L.P.), nel Circondario del Tribunale di Pordenone e precisamente in …….. , via ……..…… n. ……..….. , presso l'Avv. ……;

- che, ai sensi dell'art. 7 L. 31/12/2012 n. 247 (L.P.), non sussistono rapporti di parentela, coniugio, affinità e convivenza con magistrati, rilevanti in relazione a quanto previsto dall'articolo 18 dell'ordinamento giudiziario, di cui al regio decreto 30/01/ 1941 n.12, e successive modificazioni ovvero……
……..……...……
……...……;

Barrare la voce che interessa:

☐ di non aver subito condanne penali definitive;

Oppure

☐ di aver subito condanne penali definitive, e precisamente: ……
……..…….

☐ di non avere, a quanto consta al/alla sottoscritto/a, carichi pendenti presso la Procura della Repubblica del Tribunale di …… (*Tribunale di residenza*) e nelle altre Procure della Repubblica presso i Tribunali d'Italia.

Oppure

☐ di avere carichi pendenti presso la Procura della Repubblica del Tribunale di …… e precisamente: ……..……
……

- di non essere sottoposto/a ad esecuzione di pene detentive, di misure cautelari o interdittive;
- di non aver riportato condanne per i reati di cui all'art. 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale e per quelli previsti dagli articoli 372, 373, 374, 374-bis, 377, 377-bis, 380 e 381 del codice penale.
- di essere di condotta irreprensibile secondo i canoni previsti dal codice deontologico forense.

Pordenone, addì ……

FIRMA

……..……

L'Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") circa le modalità di trattamento è fornita quale allegato 2 alla presente domanda di iscrizione.

Ordine degli Avvocati
di Pordenone
Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

PARTE A CURA DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE

La presente richiesta è pervenuta alla Segreteria del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone in data odierna presentata personalmente dal/la richiedente, identificato/a mediante

- ☐ carta d'identità
- ☐ patente di guida
- ☐ passaporto

che si allega in copia.

Pordenone, addì ……..

FIRMA E QUALIFICA DEL CERTIFICANTE
L'impiegato addetto

……

tel. 0434/26380 fax 0434/1692161 www.ordineavvocatipordenone.it e-mail: segreteria@ordineavvocatipordenone.it

Ordine degli Avvocati di Pordenone
Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

ALLEGATO ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

Istruzioni pratiche:

1. Nel caso in cui non sia stata già in precedenza inviata, deve essere spedita una fotografia formato tessera seguendo le istruzioni pubblicate sul sito nella sezione "servizi informatici" alla voce "istruzioni per ridimensionamento foto badge", all'indirizzo informatica@ordineavvocatipordenone.it.
2. Si precisa che tutte le lettere circolari verranno comunicate soltanto via e-mail. Se non dovesse, pertanto, risultare indicato l'indirizzo di posta elettronica, l'interessato potrà ritirare copia delle comunicazioni presso l'Ordine.
3. Ogni variazione rispetto a quanto dichiarato nella presente istanza va tempestivamente comunicata alla Segreteria dell'Ordine attraverso la propria area personale sul sito dell'Ordine.
4. l'Ente ha la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni effettuate.
5. Il contributo annuale per le domande di abilitazione al patrocinio sostitutivo depositate:
- entro il mese di giugno €. 128,00
- dal 1° luglio €. 64,00
- entro il mese di giugno avendo già versato il contributo come praticante €. 38,00
- dal 1° luglio avendo già versato il contributo come praticante € 19,00.

N.B.: per domande depositate nel mese di dicembre il contributo non è dovuto.

6. Il versamento degli importi dovuti deve essere effettuato in un'unica soluzione con le seguenti modalità:
   Beneficiario: Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone.
   IBAN: IT83 G083 5612 5030 0000 0050 549 – Banca di Credito Cooperativo Pordenonese
   Causale: nome e cognome del professionista "tassa iscrizione Ordine, contributo anno…… e badge"
   Copia della contabile andrà depositata unitamente alla presente domanda

Ordine degli Avvocati di Pordenone
Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

ALLEGATO 2 ALLA DOMANDA DI ISCRIZIONE

ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI AVVOCATI E AL REGISTRO DEI PRATICANTI DELL'ORDINE DI PORDENONE

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Premessa

I dati personali dell'iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati e al Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, c.d. *General Data Protection Regulation "GDPR"* o "Regolamento", nonché al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice per la protezione dei dati personali*", come di volta in volta modificato o sostituito (congiuntamente, la "Normativa Privacy"), alla Legge professionale del 31 dicembre 2012 n. 247, al R.D.L. del 27 novembre 1933 n.1578 e successive norme integrative e di attuazione, al Decreto Ministeriale n. 178/2016 e al Codice Deontologico Forense in vigore.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Pordenone, in persona del Presidente in carica *pro tempore*, con sede legale in Piazzale Giustiniano n. 7 - 33170 Pordenone, Tel. 0434 26380 - Fax 0434 1692161, e-mail segreteria@ordineavvocatipordenone.it - pec: ordine@avvocatipordenone.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Michele Grisafi con Studio in Trieste Via del Coroneo n. 33 – tel. 040/366419 – Email: dpo@studiogrisafi.com.

Base giuridica e finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati esclusivamente per le finalità di interesse pubblico e l'adempimento degli obblighi di legge relativi allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'esecuzione dei compiti e alla gestione degli adempimenti previsti sull'ordinamento della professione di avvocato e di procuratore e dalla normativa legislativa e regolamentare attuativa ed integrativa di detta legge, nonché da quella in materia di esercizio della professione di avvocato, di riconoscimento dei titoli di studio per l'accesso alle professioni di avvocato, di iscrizione all'Albo o Elenco degli avvocati (anche relativamente alle diverse sezioni speciali richiamate dall'art. 15 della Legge n. 247/2012) o al Registro dei praticanti o all'Elenco nazionale degli avvocati disponibili ad assumere le difese d'ufficio o all'Elenco degli avvocati abilitati al patrocinio a spese dello Stato e di ogni connessa modifica e aggiornamento, di formazione dei professionisti iscritti all'Albo (con riferimento al Regolamento del C.N.F. n.6/2014 sulla "formazione professionale continua"), di gestione dei rapporti di dipendenza con pubbliche amministrazioni, di contratti pubblici, di documentazione amministrativa (ivi inclusa quella sul relativo accesso), di anticorruzione, trasparenza e antiriciclaggio, di assistenza e previdenza, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di adempimento delle finalità di natura fiscale inerenti alla tenuta della contabilità, di amministrazione digitale, di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici, di elezioni e nomine in e da parte di organi dell'Ordine e di questi ultimi (anche ai fini del loro commissariamento a seguito di scioglimento), di processi e connessi procedimenti amministrativi, civili, contabili, disciplinari, penali e tributari, di gestione dei pagamenti delle quote di iscrizione all'Albo/Registro, di sicurezza negli Uffici Giudiziari (D.M. 28 ottobre 1993, in tema di sicurezza e vigilanza degli edifici sede di Uffici Giudiziari), di rilascio certificati, di autorizzazione alle notifiche in proprio (Legge 53/1994), di istituzione e gestione delle Scuole Forensi, di gestione delle procedure di negoziazione assistita ai sensi del D.L. 12 settembre 2014 n. 132 convertito in L. 10 novembre 2014 n. 162.
I dati saranno trattati anche per trasmettere agli iscritti le comunicazioni relative all'attività istituzionale dell'Ente (invio di pubblicazioni informative, organizzazione di convegni, informazioni su bandi, novità legislative, ecc.), anche attraverso l'invio di posta elettronica, sulla base di un interesse legittimo dell'Ente a garantire ai propri iscritti le informazioni migliori per l'esercizio della professione.

Natura obbligatoria del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire i dati comporterà l'impossibilità di perfezionare l'iscrizione all'Albo professionale o il suo aggiornamento, e quindi di adempiere a tutti gli obblighi di legge conseguenti e correlati. L'interessato può sempre modificare i propri dati nella propria area personale sulla piattaforma "*Riconosco*" accessibile con login e password personali. Con le stesse modalità può decidere di rendere pubblici anche dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori per legge, ad esempio pubblicando il numero di utenza mobile, e decidere successivamente di cancellarli. La pubblicazione dei dati ulteriori costituisce consenso al loro trattamento e pubblicazione da parte dell'Ordine. Il consenso alla pubblicazione dei dati ulteriori può sempre essere revocato con le stesse modalità con cui è stato prestato.

Categorie particolari di dati

I dati che rivelano l'origine razziale o etnica (con riferimento al certificato di cittadinanza), i dati relativi alla salute (con riferimento ad eventuali esoneri ed esenzione riguardo all'obbligo di formazione professionale continua, nei limiti previsti dall'art. 15 del Regolamento del C.N.F. del 16 luglio 2014 n. 6, revisionato con delibera del 30 luglio 2015), i dati inerenti la vita sessuale o l'orientamento sessuale della persona (con riferimento ad una eventuale rettificazione di attribuzione di sesso), le convinzioni politiche e sindacali, religiose, filosofiche e di altro genere equiparabile (in caso per elezioni o nomina in organi e organismi), qualificabili come "categorie particolari di dati personali", nonché le informazioni contenute nel casellario giudiziale, nel certificato dei carichi pendenti e nel certificato di godimento dei diritti politici saranno trattati esclusivamente nell'esercizio dei compiti e delle funzioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa e per le finalità di cui al precedente paragrafo "Base giuridica e finalità del trattamento".

Modalità di trattamento e conservazione

L'Ordine assicura l'utilizzo di strumenti idonei a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati personali trattati. Il trattamento dei dati, anche attraverso la consultazione di documenti o registri pubblici, avverrà con e senza l'ausilio di strumenti elettronici. Il personale dell'Ordine è stato

opportunamente autorizzato al trattamento e vincolato a regole operative e di segretezza ulteriori rispetto agli obblighi di legge (DPR 62/2013 e DPR 3/1957). Il trattamento non prevede processi decisionali automatizzati, inclusa la profilazione. Nelle attività di trattamento possono essere coinvolti soggetti esterni che erogano servizi tecnici strumentali rispetto alle attività dell'Ordine, ad es. società fornitrici di software e consulenti, ai quali l'Ordine trasmette i dati indispensabili sulla base di un proprio legittimo interesse. Tali soggetti, se del caso, sono nominati Responsabili del trattamento. Presso la Segreteria è disponibile l'elenco completo dei Responsabili.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. I dati degli Iscritti saranno conservati per tutta la durata di permanenza di iscrizione presso l'Ordine, e anche dopo la cessazione o cancellazione dall'Albo, per l'estinzione delle obbligazioni che incombono sull'Ordine e per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti di legge connessi o da esse derivanti anche riguardo alla gestione degli archivi pubblici nel rispetto dell'Allegato 1 del D.lgs. n. 196/2003.

Comunicazione e diffusione

I dati raccolti – limitatamente a quelli identificativi e inerenti la qualità professionale – saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ordine e sul sito internet del Consiglio Nazionale Forense, in conformità e nei limiti previsti dall'art. art. 15 della Legge Professionale n. 247/2012 e del D.M. n. 178/2016. I dati da inserire nell'Albo potranno inoltre essere diffusi, anche mediante reti di comunicazione elettronica, ed ivi può essere altresì menzionata l'esistenza di provvedimenti che a qualsiasi titolo incidono sull'esercizio della professione (ad es. la sospensione).

I dati raccolti potranno essere comunicati ad enti pubblici o soggetti privati esclusivamente nell'esercizio dei compiti e delle funzioni istituzionali volti all'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa e per le finalità di cui al precedente paragrafo "Base giuridica e finalità del trattamento". In particolare potranno essere comunicati al Ministero della Giustizia, ai Presidenti di tutte le Corti di Appello, ai Presidenti dei Tribunali del Distretto, ai Procuratori della Repubblica presso i Tribunali e ai Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello, al C.N.F., agli altri Consigli degli Ordini forensi del distretto, alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, ai Consigli Distrettuali di Disciplina, UIF ai meri fini antiriciclaggio e Amministrazioni Giudiziarie in genere (e/o altri soggetti terzi a cui i dati devono essere comunicati: Conservatoria Registri Immobiliari, IVG, ecc.) od, ancora, comunicati a consulenti o collaboratori interni ed esterni, ad altri professionisti, a ordini o collegi professionali, ad istituti previdenziali, assistenziali, assicurativi e di credito, all'amministrazione finanziaria dello Stato e agli enti eventualmente autorizzati, alle forze di polizia, a ufficiali giudiziari, a enti locali, a enti pubblici economici e non economici, sempre nei limiti delle previsioni legislative e regolamentari.

I dati personali potranno essere altresì comunicati al Consiglio di Disciplina ai sensi della Legge 247/2012 qualora necessario per l'esercizio della potestà disciplinare riservata al predetto Organo che agisce in qualità di Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere altresì comunicati su richiesta dell'iscritto ad enti certificatori per il rilascio di certificati di firma digitale e ad enti gestori per il servizio di Posta Elettronica Certificata e ordinaria in convenzione con l'Ordine.

Trasferimento

I dati personali non saranno trasferiti verso Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali, salvo non lo richieda l'iscritto per ragioni professionali.

Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento nei confronti del Titolare del trattamento o del Responsabile della protezione dei dati, in particolare per ottenere la conferma dal titolare dell'esistenza o meno di un trattamento di dati che lo riguarda, per conoscerne l'origine, per chiedere l'accesso ai dati personali, l'aggiornamento, la rettificazione, la cancellazione o per chiedere la limitazione del trattamento dei dati personali o per manifestare l'opposizione al loro trattamento, per chiederne la portabilità. Detti articoli prevedono inoltre il diritto dell'interessato di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) e di proporre ricorso giurisdizionale.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito del procedimento disciplinare di competenza del Consiglio Distrettuale di Disciplina le istanze dell'interessato verranno inoltrate a predetto Organo.

Pordenone, Data_____

- Firma per presa visione